

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area: VALUTAZIONE DI INCIDENZA E RISORSE FORESTALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12589 del 29/10/2020

Proposta n. 16465 del 28/10/2020

Oggetto:

Valorizzazione dei beni forestali della Regione Lazio. Adozione progetto esecutivo taglio di fine turno delle Particelle forestali 5 e 9 della Tenuta regionale "Bosco Montagna" in Comune di Viterbo (VT) e contestuale nomina del sorvegliante al taglio e del collaudatore.

OGGETTO: Valorizzazione dei beni forestali della Regione Lazio. Adozione progetto esecutivo taglio di fine turno delle Particelle forestali 5 e 9 della Tenuta regionale “Bosco Montagna” in Comune di Viterbo (VT) e contestuale nomina del sorvegliante al taglio e del collaudatore.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;

VISTO il regolamento regionale (RR) 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTO il RR 13 ottobre 2017, n. 23, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 615 del 03 ottobre 2017, con cui, nell’ambito di una parziale ridefinizione dell’assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale e della relativa rideterminazione delle competenze delle direzioni regionali, viene istituita la Direzione Regionale “Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti” con la declaratoria delle funzioni e competenze della ex Direzione regionale “Valutazioni ambientali e Bonifiche”;

VISTA la DGR n. 714 del 03 novembre 2017 con la quale è stato affidato l’incarico di Direttore della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G14893 del 02 novembre 2017 con la quale si è provveduto ad istituire le Aree ‘Ciclo integrato dei rifiuti’ e ‘Valutazione di incidenza’ all’interno della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, precedentemente inserite, con Atto di Organizzazione n. G02252 del 24 febbraio 2017, all’interno della ex Direzione regionale “Valutazioni ambientali e Bonifiche”;

VISTO l’Atto di organizzazione n. G15349 del 13 novembre 2017 “Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti”, con il quale, tra l’altro, si è provveduto a sopprimere l’Area “Valutazione di incidenza” e ad istituire l’Area “Valutazione di incidenza e Risorse Forestali”, all’interno della quale sono confluite le competenze dell’ex Area Valutazione di incidenza e una parte delle competenze dell’Area Foreste e Servizi Ecosistemici;

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate con gli Atti di organizzazione n. G15422 del 14 novembre 2017, n. G02057 del 20 marzo 2018, n. G07449 del 08 luglio 2018 e n. G09422 del 24 luglio 2018;

VISTA la Determinazione n. G08655 del 09 luglio 2018, con la quale il Direttore della Direzione Regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” in attuazione della Direttiva del Segretario Generale n. 409645 del 06 luglio 2018, ha provveduto alla soppressione, con decorrenza 9 luglio 2018, dell’Area Foreste e Servizi Ecosistemici, le cui competenze e funzioni transitano presso la Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti – Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali, ad eccezione delle competenze in materia di programmazione ed attuazione degli interventi con fondi comunitari FEASR inerenti la programmazione PSR 2014/2020;

VISTA la Determinazione n. G10521 del 27 agosto 2018 con la quale si è provveduto ad assegnare il personale non dirigenziale già in servizio presso la soppressa Area Foreste e Servizi Ecosistemici della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, all’Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G07670 del 01/07/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali all'Arch. Marco Rocchi;

VISTO il R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267 ed il Regolamento di attuazione R.D. 16 maggio 1926, n. 1126;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 28 ottobre 2002 e ss.mm.ii., "*Norme in materia di gestione delle risorse forestali*";

VISTO il Regolamento Regionale n. 7 del 18 aprile 2005 e ss.mm.ii., di attuazione dell'art. 36 della Legge Regionale 28 ottobre 2002, n. 39;

VISTA la DGR 14 dicembre 2012, n. 601 avente ad oggetto "*Valorizzazione dei terreni boscati ai sensi dell'art. 4 ex lege 39/2002 ascritti al demanio e al patrimonio della Regione Lazio*" con la quale è stata affidata alla Direzione Regionale Ambiente (ora Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali) la valorizzazione dei terreni boscati ascritti al demanio e al patrimonio della Regione Lazio, attraverso la realizzazione di "*Progetti di utilizzazione boschiva e i PGAF delle proprietà demaniali e del patrimonio*";

VERIFICATO che la proprietà denominata Tenuta "Bosco Montagna" è riportata negli elenchi di cui all'Inventario dei beni immobili regionali, approvato con DGR 18 novembre 2011, n. 535;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G03736 del 26 marzo 2014, adottato dalla Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative avente ad oggetto "*Costituzione e nomina dei componenti del gruppo di lavoro per l'elaborazione di una proposta tecnica del Piano di Gestione ed Assestamento Forestale (PGAF) della tenuta Bosco Montagna – Comune di Viterbo (VT) di proprietà della Regione Lazio*";

VISTA la DGR 3 giugno 2014, n. 324, con la quale è stato dato mandato alla Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative di elaborare, per la Tenuta "Bosco Montagna", un progetto di utilizzazione boschiva delle formazioni forestali che abbiano oltrepassato il turno consuetudinario di taglio e siano, quindi, prossime al superamento della soglia massima di invecchiamento, così come stabilita dalla normativa forestale regionale all'art. 41, comma 1, del R.R. 7/2005;

RITENUTO necessario procedere all'esecuzione di interventi che, attraverso il mantenimento della forma di governo a ceduo matricinato, consentano di migliorare sotto il profilo colturale, sanitario e produttivo i boschi afferenti alla tenuta riportata in oggetto;

CONSIDERATO che l'esecuzione dei suddetti interventi consentirà di valorizzare, anche economicamente, la proprietà boschiva regionale;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G13292 del 10 novembre 2016 con cui è stato conferito l'incarico di progettazione per l'utilizzazione forestale, ex art. 11 del R.R. 7/2005, di lotti boschivi della Tenuta "Bosco Montagna" in Comune di Viterbo (VT) di proprietà regionale, ai dipendenti regionali dottori forestali Pierluca Gaglioppa ed Antonio Zani;

CONSIDERATO che con Determinazione regionale n. G03988 del 29 marzo 2017 è stata adottata la proposta di PGAF della Tenuta "Bosco Montagna" in Comune di Viterbo (VT), di proprietà regionale, redatta dai dottori Pierluca Gaglioppa, Antonio Zani e Luca Berardi;

CONSIDERATO che il Piano di Gestione e Assestamento Forestale (PGAF) della Tenuta regionale "Bosco Montagna" è stato reso esecutivo con Determinazione n. G06230 del 15/05/2018, successivamente modificata ed integrata dalla Determinazione n. G15338 del 28/11/2018;

CONSIDERATO che è obbligatorio l'accantonamento di una quota pari al 10% dei proventi del taglio boschivo, in appositi capitoli vincolati, così come disposto dall'art. 21, comma 3, della LR n. 39/2002;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 26 del RR n. 7/2005, i fondi accantonati devono essere impiegati prioritariamente per la redazione dei PGAF, nonché per l'esecuzione di opere di miglioria boschiva di cui all'art. 26 del RR n. 7/2005;

VISTO il “Progetto di utilizzazione forestale delle Particelle Forestali n. 5 e 9 della Tenuta regionale Bosco Montagna” redatto il 22/10/2020 dai dottori forestali abilitati Antonio Zani e Pierluca Gaglioppa – funzionari dell’Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali;

CONSIDERATO che il “Progetto di utilizzazione forestale delle Particelle Forestali n. 5 e 9 della Tenuta regionale Bosco Montagna” si compone dei seguenti elaborati:

- ✓ *Relazione tecnica*
- ✓ *Allegati:*
 - Cartografia;
 - Prospetti riepilogativi dendrometrici;
 - Seriazioni diametriche e curve ipsometriche;
- ✓ *Stima economica del valore del soprassuolo e Capitolato d’Oneri*

CONSIDERATO che il relativo Capitolato d’Oneri è stato redatto in conformità a quanto stabilito dal R.D. n. 827/1924 e dal DM 4 novembre 1957;

PRESO ATTO che, come si evince dagli elaborati progettuali, la stima del prezzo di macchiatico, è pari ad € 313.757,00 ed è da considerarsi al netto dell’IVA;

RITENUTO, pertanto, di approvare il “Progetto di utilizzazione forestale delle Particelle Forestali n. 5 e 9 della Tenuta regionale Bosco Montagna” ed i relativi allegati;

RITENUTO opportuno nominare il Sorvegliante al taglio, incaricato di tutelare la proprietà regionale attraverso un controllo costante e continuo del corretto svolgimento delle attività dell’impresa aggiudicataria dell’utilizzazione boschiva;

RITENUTO altresì opportuno nominare il Collaudatore, incaricato di procedere alla verifica finale circa la regolarità dell’intervento effettuato dall’impresa aggiudicataria dell’utilizzazione boschiva;

VERIFICATA la presenza, tra il personale della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, di tecnici qualificati per lo svolgimento dei sopra menzionati incarichi;

RITENUTO, pertanto, di individuare nel funzionario dottore forestale Pierluca Gaglioppa il tecnico cui affidare l’incarico di Sorvegliante al taglio e nel funzionario dottore forestale Saverio Allegretti il tecnico cui affidare l’incarico di Collaudatore;

CONSIDERATO che, stante la disponibilità di risorse economiche derivanti dall’alienazione del patrimonio forestale regionale, alienazione effettuata sulla scorta della progettazione predisposta dai tecnici dipendenti della scrivente Direzione, si ritiene che possa venire assegnata alla Direzione stessa una quota percentuale suppletiva delle somme ricavate dalla vendita del bosco, al fine di porre in essere, anche mediante affidamento a tecnici progettisti esterni all’Amministrazione, ulteriori progetti di utilizzazione boschiva tesi ad una maggiore valorizzazione economica del patrimonio forestale stesso;

RITENUTO OPPORTUNO richiedere alla Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio l’assegnazione al Capitolo in uscita E23911, della Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, oltre alla percentuale pari al 10% dei ricavi di tutte le attività connesse con la gestione dei beni forestali di proprietà, come previsto dalla L.R. 39/2002, art. 21, comma 2, un aggiuntivo 15% di tali introiti, al fine di destinare tali somme ad ulteriori attività di progettazione e di migliorie dei boschi di proprietà regionale;

DETERMINA

in conformità alle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- I. di approvare il “Progetto di utilizzazione forestale delle Particelle Forestali n. 5 e 9 della Tenuta regionale Bosco Montagna”, redatto il 22/10/2020 e relativo al bosco ceduo di castagno comprensivo di:

- ✓ *Relazione tecnica*
- ✓ *Allegati:*
 - *Cartografia;*
 - *Prospetti riepilogativi dendrometrici;*
 - *Seriazioni diametriche e curve ipsometriche;*
- ✓ *Stima economica del valore del soprassuolo e Capitolato d'Oneri*

2. di nominare il funzionario dottore forestale Pierluca Gaglioppa quale Sorvegliante al taglio;
3. di nominare il funzionario dottore forestale Saverio Allegretti quale Collaudatore;
4. di stabilire che il 10% dei proventi del taglio di utilizzazione boschiva siano accantonati per l'esecuzione di opere di miglioria boschiva di cui all'art. 21 della L.R. 39/2002 sul capitolo E2391 I;
5. di stabilire che un'ulteriore percentuale, pari al 15% dei proventi del taglio di utilizzazione boschiva, sia accantonata per la progettazione di interventi di utilizzazione, volti alla valorizzazione del patrimonio forestale regionale;
6. di richiedere alla Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio l'assegnazione al Capitolo in uscita E2391 I, di pertinenza della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, della sopra menzionata percentuale aggiuntiva pari al 15% degli introiti derivanti dal taglio di utilizzazione boschiva.

Il Direttore Regionale
Ing. Flaminia Tosini

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)